

Provvedimento n. **488**

Del 17/04/2024

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2021/4.1

Oggetto: CONTRATTI PUBBLICI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) FINANZIATI CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU: LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELL'I.T.G. "C. MORIGIA" E DELLA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "A. ORIANI" DI RAVENNA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA E LABORATORI POLIFUNZIONALI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA - CUI L00356680397202200016 - CUP J64E21000170001 - INV. 0002/02 - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" - INVESTIMENTO 3.3 "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDATORE TECNICO-AMMINISTRATIVO E STATICO ALL'ING. ARCH. FABIO MINGHINI DI BAGNACAVALLLO (RA), AI SENSI DELL'ART. 116, COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento nonché Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, Ing. Marco Conti, con la quale

Si informa

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 102 del 29/09/2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001, dell'importo complessivo di euro 4.550.000,00, determinato secondo il quadro economico di spesa sotto riportato:

		Euro
A)	LAVORI	
	I°) LAVORI A MISURA	1.372.388,46
	II°) LAVORI A CORPO	2.317.457,71
	III°) LAVORI IN ECONOMIA (non soggetti a ribasso d'asta)	64.153,83
	IV°) COSTI DELLA SICUREZZA DA VALUTARSI A MISURA (non soggetti a ribasso d'asta)	96.000,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI	3.850.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	

b1	Lavori in economia previsti in progetti ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00
b2	Rilievi accertamenti ed indagini	0,00
b3	Allacciamenti a pubblici servizi	0,00
b4	Imprevisti	41.090,16
b5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
b6	Accantonamento	0,00
b7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori strutturali, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per la progettazione e l'innovazione.	98.500,00
b7.1	Fondo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:	
b7.1.1	80% ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	61.600,00
b7.1.2	20% ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	15.400,00
b8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	0,00
b9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
b10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	6.000,00
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	49.000,00
b12	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:	
b12.1	IVA (10% su A + 22% su b4, b7, b10, b11)	427.809,84
b12.2	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici	600,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	700.000,00
	TOTALE GENERALE	4.550.000,00

- che i suddetti lavori (Codice investimento 0002/02) sono finanziati come segue:

- quanto ad euro 1.490.000,00 con il fondo di avvio opere indifferibili assegnato (DL "aiuti" art. 7, c. 1, DPCM 28/7/2022 e art. 29, c. 3, DL n. 144/2022);
- quanto ad euro 85.183,04 mediante applicazione di avanzo di amministrazione non vincolato;
- quanto ad euro 2.974.816,96 con i fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10/03/2021 ad oggetto "Decreto di riparto della somma complessiva pari ad Euro 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020", approvati in seguito dal DM del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 (Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica");

- che con contratto di appalto rep. n. 13361 del 20/04/2023 la Provincia di Ravenna ha affidato all'operatore economico SPINOSA COSTRUZIONI GENERALI SPA con sede in Roma (RM), C.F. e P.IVA 00302090949, l'esecuzione dei lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001 – CIG 9430376077,

dell'importo totale di Euro 3.294.678,15 oltre IVA, comprensivo dei costi della sicurezza;

- che in data 05/07/2023 sono iniziati i lavori di cui all'oggetto come disposto dal verbale di consegna;

- che in attuazione dell'Atto del Presidente n. 102 del 29/09/2022 con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001, risulta necessario provvedere all'affidamento dell'incarico di Collaudatore Statico e Collaudatore Tecnico Amministrativo in corso d'opera, previsto nel quadro economico al punto b11 "Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici";

Si rappresenta

- che il collaudo deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno dieci anni, che non abbia svolto attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;

- che l'art. 116 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36, stabilisce che:

"1. I contratti sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. Il collaudo finale o la verifica di conformità deve essere completato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14, di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Nella lettera d'incarico, in presenza di opere o servizi di limitata complessità, i tempi possono essere ridotti. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

4. Per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per i dipendenti della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Tra i dipendenti della stazione appaltante oppure tra i dipendenti delle altre amministrazioni è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, oppure di altre amministrazioni pubbliche, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal codice.

.....

6. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, a quelli in quiescenza nella regione o nelle regioni dove è stata svolta l'attività di servizio;

b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;

c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;

d) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;

e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

7. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

.....”;

- che la Provincia di Ravenna è in possesso di personale tecnico qualificato ma, considerati i carichi di lavoro attuali, ha necessità di affidare a dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche lo svolgimento dell'incarico di Collaudatore Statico e Collaudatore Tecnico Amministrativo in corso d'opera, nell'ambito dei lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. “C. Morigia” e della succursale del Liceo Scientifico “A. Oriani” di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001;

Si riferisce

- che la Provincia di Ravenna ha richiesto all'Ing. Arch. Fabio Minghini, Dirigente dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Lugo, la disponibilità ad eseguire l'incarico di cui sopra;

- che l'Ing. Arch. Fabio Minghini risulta in possesso di tutti i requisiti generali e speciali richiesti per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi;

- che con nota di cui al prot. n. 4663 del 13/02/2024, il Comune di Lugo ha autorizzato l'Ing. Arch. Fabio Minghini a svolgere l'incarico di Collaudatore Statico e Collaudatore Tecnico Amministrativo;

Si sottolinea

- che per il presente affidamento non occorre acquisire il CIG, trattandosi di attività occasionale di dipendente pubblico ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001;

- che l'art. 61, comma 9 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che:

“9. Il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di

magistratura e dell'Avvocatura dello Stato, ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corrispettivi non ancora riscossi relativi ai procedimenti arbitrali ed ai collaudi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.”;

e si propone pertanto

- di affidare all'Ing. Arch. Fabio Minghini di Bagnacavallo (RA), l'incarico di Collaudatore Statico e Collaudatore Tecnico Amministrativo nell'ambito dei lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001, per l'importo di euro 31.800,00 oltre oneri previdenziali gestione separata INPS 24% (calcolati esclusivamente sulla quota da versare all'Ing. Arch. Fabio Minghini);

- di dare atto che ai sensi dell'art. 61, comma 9 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per il collaudo svolto in relazione al contratto pubblico di lavori in oggetto, pari ad euro 15.900,00 (esente oneri), è versato direttamente su apposito capitolo del bilancio del Comune di Lugo;

- di dare atto che i rapporti tra questa Provincia ed il professionista predetto per lo svolgimento del servizio sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, e dalle prescrizioni tecniche di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa di euro 15.900,00 oltre oneri previdenziali gestione separata INPS 24%, per complessivi euro 19.716,00, quale quota da versare all'Ing. Arch. Fabio Minghini, mediante somme allocate alla voce b11 "Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici" del quadro economico di spesa ripartita come segue (inv. 0002/02):

- quanto ad euro 13.259,01 (pari al 67,25%) con i fondi di cui all'impegno 2024/346/1 assunto all'Art. Peg 22010/007R del bilancio 2024, finanziato con fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10/03/2021 ad oggetto "Decreto di riparto della somma complessiva pari ad Euro 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020", approvati in seguito dal DM del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 (Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica") di cui all'accertamento n. 2022/251/1 assunto al Capitolo di entrata 42010/007,
- quanto ad euro 6.456,99 (pari al 32,75%) con i fondi di cui all'impegno n. 2024/475/1 assunto all'Art. Peg 22010/007R del bilancio 2024 finanziato dal Fondo di avvio opere indifferibili art. 7, comma 1, ultimo periodo del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022 (accertamento n. 2024/116/1, Capitolo di entrata 42010/007R);

- di far fronte alla spesa di euro 15.900,00 esente oneri, quale quota da versare al Comune di Lugo, mediante somme allocate alla voce b11 "Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici" del quadro economico di spesa ripartita come segue (inv. 0002/02):

- quanto ad euro 10.692,75 (pari al 67,25%) con i fondi di cui all'impegno 2024/346/1 assunto all'Art. Peg 22010/007R del bilancio 2024, finanziato con fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10/03/2021 ad oggetto "Decreto di riparto della somma complessiva pari ad Euro 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020", approvati in seguito dal DM del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 (Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica") di cui all'accertamento n. 2022/251/1 assunto al Capitolo di entrata 42010/007,
- quanto ad euro 5.207,25 (pari al 32,75%) con i fondi di cui all'impegno n. 2024/475/1 assunto all'Art. Peg 22010/007R del bilancio 2024 finanziato dal Fondo di avvio opere indifferibili art. 7, comma 1, ultimo periodo del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022 (accertamento n. 2024/116/1, Capitolo di entrata 42010/007R);

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170 COMMA 1 E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE";

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 174, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

DISPONE

1. DI AFFIDARE all'Ing. Arch. Fabio Minghini di Bagnacavallo (RA), l'incarico di Collaudatore Statico e Collaudatore Tecnico Amministrativo nell'ambito dei lavori di ampliamento della sede dell'I.T.G. "C. Morigia" e della succursale del Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna per la realizzazione di una nuova palestra e laboratori polifunzionali per una didattica innovativa – CUI L00356680397202200016 – CUP J64E21000170001, per l'importo di euro 31.800,00 oltre oneri previdenziali gestione separata INPS 24% (calcolati esclusivamente sulla quota da versare all'Ing. Arch. Fabio Minghini);

2. DI DARE ATTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del D.L. n. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020 così come prorogato dall'art. 8, comma 5 del D.L. n. 215/2023 e dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, il presente affidamento viene effettuato nelle more delle verifiche dei requisiti e pertanto in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo al professionista si procederà alla risoluzione del contratto e a quant'altro previsto dall'art. 52, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 61, comma 9 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per il collaudo svolto in relazione al contratto pubblico di lavori in oggetto, pari ad euro 15.900,00 (esente oneri), è versato direttamente su apposito capitolo del bilancio del Comune di Lugo;

4. DI DARE ATTO che i rapporti tra questa Provincia ed il professionista predetto per lo svolgimento del servizio sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, e dalle prescrizioni tecniche di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento;

5. DI FAR FRONTE alla spesa di euro 15.900,00 oltre oneri previdenziali gestione separata INPS 24%, per complessivi euro 19.716,00, quale quota da versare all'Ing. Arch. Fabio Minghini, mediante somme allocate alla voce b11 "Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici" del quadro economico di spesa ripartita come segue (inv. 0002/02):

- quanto ad euro 13.259,01 (pari al 67,25%) con i fondi di cui all'impegno 2024/346/1 assunto all'Art. Peg 22010/007R del bilancio 2024, finanziato con fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10/03/2021 ad oggetto "Decreto di riparto della somma complessiva pari ad Euro 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020", approvati in seguito dal DM del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 (Missione 4 "istruzione e ricerca" – Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica") di cui all'accertamento n. 2022/251/1 assunto al Capitolo di entrata 42010/007,
- quanto ad euro 6.456,99 (pari al 32,75%) con i fondi di cui all'impegno n. 2024/475/1 assunto all'Art. Peg 22010/007R del bilancio 2024 finanziato dal Fondo di avvio opere indifferibili art. 7, comma 1, ultimo periodo del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022 (accertamento n. 2024/116/1, Capitolo di entrata 42010/007R);

6. DI FAR FRONTE alla spesa di euro 15.900,00 esente oneri, quale quota da versare al Comune di Lugo, mediante somme allocate alla voce b11 "Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali

collaudi specialistici” del quadro economico di spesa ripartita come segue (inv. 0002/02):

- quanto ad euro 10.692,75 (pari al 67,25%) con i fondi di cui all’impegno 2024/346/1 assunto all’Art. Peg 22010/007R del bilancio 2024, finanziato con fondi concessi con Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 62 del 10/03/2021 ad oggetto “Decreto di riparto della somma complessiva pari ad Euro 1.125.000.000,00, di cui all’articolo 48, comma 1, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020”, approvati in seguito dal DM del Ministro dell’Istruzione n. 217 del 15/07/2021 e successivamente inclusi all’interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 (Missione 4 “istruzione e ricerca” – Componente 1 “potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” – Investimento 3.3 “piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”) di cui all’accertamento n. 2022/251/1 assunto al Capitolo di entrata 42010/007,
- quanto ad euro 5.207,25 (pari al 32,75%) con i fondi di cui all’impegno n. 2024/475/1 assunto all’Art. Peg 22010/007R del bilancio 2024 finanziato dal Fondo di avvio opere indifferibili art. 7, comma 1, ultimo periodo del DPCM 28 luglio 2022 e art. 29, comma 3, DL n. 144/2022 (accertamento n. 2024/116/1, Capitolo di entrata 42010/007R);

7. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta complessiva spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2024	€ 14.056,00
2025	€ 21.560,00
TOTALE	€ 35.616,00

8. DI DARE ATTO che la conseguente imputazione contabile della spesa sui rispettivi esercizi di esigibilità verrà effettuata con successivi e appositi atti in coerenza con la variazione di cronoprogramma e dopo le necessarie variazioni di bilancio;

9. DI NOMINARE quale Direttore dell’Esecuzione del Contratto, ai sensi dell’art. 114 e dell’allegato II.14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto servizio il Geom. Antonio Mancini;

10. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 “RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC”;

11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell’obiettivo di PEG generale di primo livello n. 420103 “Nuove Opere Pubbliche” del Settore Edilizia Scolastica a ciò deputato per l’esercizio 2024, ed analogo obiettivo da costituirsi per l’esercizio 2025;

12. DI DARE ATTO che si è verificata l’inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell’art. 16 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e ss.mm.ii., dagli artt. 20 e 28 del D.lgs. n. 36/2023, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CONTI MARCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

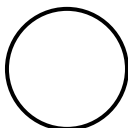
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____